



## 3.1 Aree di Emergenza: Spazi e Strutture

Tav. 1

Le **Aree di Emergenza**, all'interno di un Piano di Emergenza di Protezione Civile, si possono distinguere nelle seguenti categorie:

**AREE DI ATTESA:** sono quegli spazi, all'interno del territorio comunale, presso i quali raccogliere la popolazione in caso di evacuazione. Esse devono soddisfare i seguenti requisiti:

- A. *Sicurezza* (non devono essere esposte al rischio per cui è prevista l'evacuazione);
- B. *Accessibilità* (devono poter essere raggiunte a piedi in modo rapido e sicuro);
- C. *Adeguatezza* (devono essere adeguatamente ampie, meglio se poste nelle immediate vicinanze di una struttura di accoglienza in modo da poter garantire l'assistenza necessaria alla popolazione evacuata);
- D. *Riconoscibilità* (devono essere spazi riconoscibili in modo da essere facilmente raggiunti (piazze, spazi pubblici cittadini, etc.);

Gli spazi definiti nel presente piano rimangono indicativi, infatti la scelta dell'area di attesa dipende perlopiù dal tipo di emergenza che è in atto e dalla zona urbana colpita. Ci sono aree di attesa che non sono idonee per tutti i tipi di emergenza. Il criterio principale che è stato utilizzato per l'individuazione delle aree di attesa è la dislocazione spaziale delle stesse (individuare un'area di attesa di riferimento per ciascun settore urbano – frazione comunale).

Il **Sindaco/ROC**, d'intesa con la Struttura Comunale di Protezione Civile ed eventualmente con il Prefetto, confermerà o definirà di volta in volta, in base alla realtà contingente e alla reale necessità, le aree di attesa.

AREE DI ATTESA			
ID	Denominazione	Zona Cittadina	Indirizzo
A1	Parcheggio Scuole Medie	Triuggio	Via Kennedy
A2	Piazza della chiesa	Triuggio	Via San Carlo
A3	Parcheggio retro Municipio	Ponte	Via Vittorio Veneto
A4	Piazza-Parcheggio	Tregasio	Via Don Colli-via Cagnola
A5	Parcheggio Oratorio	Rancate	Via Vismara
A6	Oratorio	Canonica	Via Taverna



**AREE DI ACCOGLIENZA-RICOVERO:** corrispondono agli spazi destinati ad ospitare per periodi più o meno lunghi coloro che necessitano di abitazione provvisoria, si distinguono in:

- **Strutture di Accoglienza:** spazi coperti quali scuole, palestre, centri attrezzati, etc. dove ospitare nell'immediato la popolazione bisognosa. Devono essere strutture dotate di servizi essenziali e possibilmente anche di spazi foresteria: cucine, mense.
- **Tendopoli:** campi presso cui allestire tendopoli che possono servire per l'accoglienza di alcuni giorni-qualche settimana degli sfollati. Gli spazi aperti devono essere idonei rispetto alle dimensioni, all'accessibilità, alle opere di drenaggio e alla dotazione di reti idriche, elettriche e fognarie. Le indicazioni di massima sulle dimensioni degli insediamenti di tendopoli secondo gli standard internazionali dell'UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*) sono i seguenti: lo spazio medio per persona in un campo di accoglienza è di 45 mq, comprensivi delle aree comuni e dei servizi necessari (gabinetti, servizi igienici, cucine) bisogna tener conto che alcune funzioni (aree di parcheggio e di stoccaggio delle merci) non sono standardizzabili e possono essere riviste in caso di esigenze particolari, che dovessero obbligare l'allestimento in aree limitate.
- **Insedimenti abitativi di emergenza:** spazi per l'installazione di container o moduli abitativi di emergenza che devono servire alla popolazione che rimane senza casa per periodi lunghi, dalle caratteristiche simili agli spazi destinati alle tendopoli. Requisito in più, oltre alla dotazione delle opere di urbanizzazione, è quello della regolarità del terreno che deve essere pianeggiante e idoneo alla permanenza di carichi localizzati per lungo tempo. Le dimensioni standard dei container, per un nucleo familiare di 4 persone, sono solitamente di 12 x 3 m (circa 36 mq), mentre la superficie complessiva, comprensiva delle aree di rispetto e pertinenza, potrà variare tra 110 e 220 mq ciascuno, a seconda della disposizione dei moduli. Tali superfici sono da ritenersi indicative ed adattabili ad esigenze particolari.

L'approvvigionamento dei materiali necessari all'allestimento delle aree di accoglienza (tende, brande e coperte), avviene contattando le strutture operative provinciali, regionali o statali responsabili della fornitura, solitamente tramite i **COM** e **CCS** (Funzione 5 - Materiali e Mezzi) – [Vedi Sezione 4.1.](#)



AREE DI ACCOGLIENZA/RICOVERO <sup>1</sup>			
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA			
ID	Denominazione	Località	Indirizzo
<a href="#">S1</a>	Centro sportivo - Palestra	Triuggio	Via Kennedy
<a href="#">S2</a>	Palestra Scuole Primarie	Triuggio	Via De Gasperi
<a href="#">S3</a>	Palestra Scuole Primarie	Tregasio	Via Don Colli, 61
<a href="#">S4</a>	Oratorio	Tregasio	Via S.Ambrogio, 1
<a href="#">S5</a>	Oratorio	Triuggio	Via Marconi, 1
<a href="#">S6</a>	Oratorio	Rancate	Via Giovanni XXIII
<a href="#">S7</a>	Oratorio	Canonica	Via Taverna, 4
TENDOPOLI – INSEDIAMENTI ABITATIVI			
<a href="#">T1</a>	Campo-Centro Sportivo	Triuggio	Via Aldo Moro

**AEREE DI AMMASSAMENTO:** le aree presso le quali insediare le forze, i mezzi, le attrezzature e il personale necessario alle operazioni di soccorso nel territorio colpito dalla calamità: esse devono avere dimensioni sufficienti per accogliere le strutture abitative ed i magazzini per lo stoccaggio di mezzi e materiali necessari alle operazioni di soccorso. Devono essere posizionate in aree aperte, facilmente raggiungibili dalla viabilità principale e, per quanto possibile, distinte dalle aree di ricovero della popolazione. Solitamente le Aree di Ammassamento Soccorsi vengono individuate nella pianificazione di livello provinciale, in quanto devono essere posizionate in modo baricentrico rispetto all'area che andranno a servire.

La *Provincia di Monza e della Brianza* ha individuato, all'interno del proprio Piano di Emergenza, le aree di ammassamento ritenute idonee, in relazione alla distribuzione dei COM. Per il COM 2, ambito in cui ricade il Comune di Triuggio, l'Area di Ammassamento individuata è la seguente

: AREE DI AMMASSAMENTO – COM 2 – Provincia di Monza e della Brianza			
ID	Denominazione	Comune - Località	Indirizzo
AM1	Centro Scolastico IIS – Leonardo Da Vinci	Carate Brianza	Via De Gasperi 1

**La struttura sportiva comunale di Triuggio, in via Aldo Moro, ha dimensioni tali per poter essere adibita quale Area di Ammassamento.**

**AREE PER L'ATTERRAGGIO DI ELICOTTERI:** possono corrispondere a piazzole attrezzate ed appositamente realizzate per l'atterraggio degli elicotteri (elisuperfici ufficiali) o ad spazi aperti idonei rispetto ad alcuni requisiti minimi

<sup>1</sup> Per i dettagli si rimanda alle schede collegate (*Cartella Aree Emergenza*)



richiesti (dimensioni (lato di almeno 30 m) e pavimentazione adeguate, sicurezza in atterraggio e decollo (no tralicci o ostacoli), accessibilità con altri mezzi).

AREE ATTERRAGGIO ELICOTTERI						
ID	Denominazione	Località	Indirizzo	Altitudine	Coordinate N – WGS84	Coordinate E – WGS84
E1	<i>Campo sportivo</i>	Triuggio	Via Aldo Moro	223 mslm	45°39'27"N	9°16'10"E
E2	<i>Campo a 7</i>	Triuggio	Via Villa	245 mslm	45°39'46"N	9°16'18"E
E3	<i>Campo oratorio</i>	Canonica	Via Taverna	205 mslm	45°38'59"N	9°16'59"E
E4	<i>Campo oratorio</i>	Rancate	Via Giovanni XXIII	240 mslm	45°40'03"N	9°15'23"E

I numerosi campi agricoli e pratoni liberi posti immediatamente a ridosso delle frazioni comunali e della viabilità principale, costituiscono una risorsa per l'eventuale atterraggio di emergenza degli elicotteri di soccorso.